

Comunicato stampa

Swisstransplant lancia il Registro nazionale di donazione di organi

Il Registro nazionale di donazione di organi offre chiarezza in caso di emergenza

Berna, 1° ottobre 2018 – **Da oggi è possibile annotare la decisione a favore o contro la donazione dei propri organi e tessuti nel Registro nazionale di donazione di organi. Swisstransplant mette a disposizione una banca dati, quale moderna alternativa alla tessera di donatore con il vantaggio che, al contrario di quest'ultima, la decisione non potrà andare persa. L'iscrizione nel registro è facoltativa e può essere modificata in qualsiasi momento, inoltre dà ai familiari la certezza di agire nel rispetto della volontà della persona deceduta.**

Quando, nel reparto di terapia intensiva, si pone concretamente la questione di una donazione di organi, più della metà dei familiari non è a conoscenza del desiderio del defunto. Per quanto la situazione possa essere estremamente opprimente, questi devono decidere per conto della persona deceduta. Swisstransplant ha istituito il Registro nazionale di donazione di organi, affinché in futuro la famiglia possa avere la certezza della volontà espressa dal defunto di donare o meno i propri organi e tessuti. «Da subito, tutte le persone che abbiano compiuto 16 anni e siano domiciliate in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein possono annotare la propria decisione a favore o contro la donazione di organi e tessuti nel Registro nazionale di donazione di organi», spiega Pierre-Yves Maillard, presidente del consiglio di fondazione Swisstransplant, in occasione della conferenza stampa sul lancio del Registro nazionale di donazione di organi a Berna. L'iscrizione nel registro è facoltativa e può essere modificata in qualsiasi momento.

«In caso di decesso in ospedale, meno del 10 per cento dei pazienti risulta avere con sé una tessera di donatore. Inoltre sappiamo che, nella prassi, più della metà dei colloqui con i familiari in ospedale termina con il rifiuto di una donazione di organi. Purtroppo solo raramente i familiari conoscono la volontà del defunto», sottolinea il prof. dr. med. Christoph Haberthür, vicepresidente del consiglio di fondazione Swisstransplant. L'iscrizione nel registro rende il tutto meno complicato per le persone e le parti coinvolte ed è motivo di sollievo in un momento già molto delicato. «Non resterà fondamentale che esaudire il desiderio della persona deceduta», ribadisce il prof. Haberthür.

L'iscrizione in pochi passi

Il PD dr. med. Franz F. Immer, direttore di Swisstransplant, spiega quanto è semplice annotare la propria decisione su www.registro-donazione-organi.ch: «In pochi semplici passi è possibile annotare se si è a favore o contro la donazione dei propri organi e tessuti. Chi desidera donare solo determinati organi può specificare la propria scelta oppure può affidare la decisione a una persona di fiducia.» E aggiunge: «È possibile anche salvare un messaggio per i familiari e caricare una propria foto.» Per la prima volta grazie al Registro nazionale di donazione di organi si potrà esprimere la volontà in merito all'utilizzo dei propri organi o tessuti non trapiantabili per finalità di ricerca.

La sicurezza è garantita

«È autorizzato a consultare il registro solo il personale sanitario dell'ospedale curante in presenza di una prognosi infausta con conseguente decisione di interruzione della terapia e nel momento in cui si pone concretamente la questione di una donazione di organi e tessuti», rassicura Franz Immer. Se nel registro è stata annotata la volontà del paziente, Swisstransplant trasmetterà all'ospedale richiedente la scheda dati con la relativa decisione. Per la procedura successiva si discute sempre con i familiari, i quali, insieme al personale sanitario, avranno così la certezza di agire nel rispetto della volontà della persona deceduta.

Punti di contatto: registrazione in ospedale o negli uffici del controllo abitanti

In futuro in ospedali selezionati sarà possibile effettuare l'iscrizione nel registro al momento del ricovero. Viene presa altresì in esame l'idea di adibire gli uffici del controllo abitanti a punti di contatto del registro. In tal merito Swisstransplant ha avviato colloqui con ospedali pilota e amministrazioni comunali interessati.

Recapiti per i media

Swisstransplant

PD dr. med. Franz F. Immer, direttore Swisstransplant

Tel.: +41 58 123 80 00

Pierre-Yves Maillard, presidente del consiglio di fondazione Swisstransplant e consigliere di Stato Cantone di Vaud

Tel.: +41 79 743 42 37

media@swisstransplant.org

Tutte le informazioni in merito al Registro nazionale di donazione di organi sono disponibili su : www.registro-donazione-organi.ch

Le informazioni per i media e un link a un video esplicativo e alle immagini sono invece consultabili su www.swisstransplant.org/conferenza-stampa

Partnership:

La Swiss Football League in qualità di portavoce della donazione di organi

Quello della donazione di organi e tessuti è un tema centrale anche per la Swiss Football League che, dal 19 al 28 ottobre 2018, organizzerà una settimana tematica: 12 club di calcio della Raiffeisen Super League e della Brack.ch Challenge League, durante le loro partite in casa, giocheranno all'insegna della sensibilizzazione sul tema della donazione di organi, mentre per gli spettatori e i fan verranno realizzati diversi brevi filmati.

Swisstransplant – Fondazione nazionale svizzera per il dono e il trapianto di organi

Swisstransplant organizza e coordina a livello nazionale, su incarico dei Cantoni, tutte le attività correlate all'attribuzione di organi e coopera con le organizzazioni di attribuzione estere. La Fondazione nazionale svizzera per il dono e il trapianto di organi è responsabile, su incarico dalla Confederazione, dell'attribuzione degli organi secondo le leggi vigenti. Swisstransplant gestisce inoltre la lista d'attesa dei pazienti che necessitano di un trapianto di organi. Maggiori informazioni su www.swisstransplant.org.